



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 35 del 30 SETTEMBRE 2009

Oggetto: Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio delle concessioni edilizie per costruzioni residenziali e non ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e del D.P.R. 380/2001 art. 16 comma 5.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19.00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24.09.2009 prot. n. 7667** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **17** e assenti n. **0** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

AREA TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

Oggetto: Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio delle concessioni edilizie per costruzioni residenziali e non ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e del D.P.R. 380/2001 art. 16 comma 5.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 3 del 02/01/2009.

Vista la Legge n. 10 del 28.01.1977 art. 5, che dispone la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

Vista la delibera n. 23 del 09.03.1990 ad oggetto: "aggiornamento tabelle parametriche previste dall'art. 5 Legge 10/1977", richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 33 del 30.03.1978 vistata dalla sezione provinciale del CO.RE.CO. di Caserta, esecutiva con la quale furono approvate le tabelle parametriche relative all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per le determinazioni di contributi per il rilascio di concessioni edilizie sulla base di quanto stabilito dal Consiglio Regionale della Campania n. 208/5 del 26.03.1985, pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 14.10.1985, con la quale è stata approvata la proposta della Giunta Regionale avente per oggetto: "Legge 28.01.1977 n. 10 – Tabelle parametriche regionali – Revisione ed aggiornamento";

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 art. 16 comma 4 che recita "l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la regione definisce per classi di comuni in relazione:

- a) all'ampiezza ed all'andamento demografico dei comuni;
- b) alle caratteristiche geografiche dei comuni ;
- c) alle destinazioni di zona previste negli strumenti urbanistici vigenti;
- d) ai limiti e rapporti minimi inderogabili fissati in applicazione dell'articolo 41-quinquies, penultimo e ultimo comma, della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche e integrazioni, nonché delle leggi regionali;

Visto che la Regione Campania non ha ancora definito le tabelle parametriche per classi di comuni;

Visto che D.P.R. 06.06.2001 n. 380 all'art. 16 comma 5, consente nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della Regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, a provvedere in via provvisoria, con deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto che i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale.

Viste le variazioni ISTAT e gli indici relativi ai prezzi al consumo dal periodo maggio/2004 a giugno/2009 e che la rivalutazione costovita indica una variazione del + 10% nel periodo sopra indicato

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Sottopone al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione la seguente

Proposta di delibera

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1) In conformità alla Legge n. 10 del 28.01.1977 e al D.P.R. 06.06.2001 n. 380, l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio dei permessi a costruire, per costruzioni residenziali e non, avendo a rimando le variazioni ISTAT e gli indici relativi ai prezzi al consumo dal periodo maggio/2004 a giugno/2009 e che la rivalutazione costovita indica una variazione del + 10% nel periodo sopra indicato, pertanto gli attuali oneri saranno rivalutati avendo a riferimento il coefficiente di rivalutazione pari a 1,1 , dando atto che tale coefficiente scaturisce dai calcoli indicati nelle variazioni ISTAT.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio delle concessioni edilizie per costruzioni residenziali e non ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e del D.P.R. 380/2001 art. 16 comma 5.

Oggetto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Donato Ausilio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario
(dott. Salvatore Capoluongo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 5 Consiglieri (D'Agostino D. – Sardo R. – Barbato D. – Comparone T. – Petrarca P.)

ASTENUTI: 0

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area Tecnica geom. Donato Ausilio relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'area tecnica all'esecuzione di quanto stabilito nella presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

VERBALE DI DISCUSSIONE

O.D.G. (7)

ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PER COSTRUZIONI RESIDENZIALI E NON AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10 DEL 21/01/1977 E DEL D.P.R. 380/2001 ART. 16 COMMA 5

Il Presidente relaziona sulla proposta di deliberazione, che riguarda appunto l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione, che periodicamente deve essere effettuato.

Segue una discussione a più voci, a mo' di confuso "batti e ribatti", ed in particolare qualcuno della minoranza sussurra che si tratta di un aumento eccessivo.

COMPARONE T.: anche ricollegandosi a quanto detto prima in ordine al mancato ritiro degli atti concessori, in questo momento di crisi c'è da riflettere! Qui in sostituzione della regione che è inadempiente, che dovrebbe stabilire dei parametri... In questo momento con la crisi dell'edilizia, " *andare a votare un aumento del 10% è veramente un atto "banditesco" che si va a commettere nei confronti della gente*". E' pensare che oggi è in discussione al consiglio nazionale il piano-casa..., sul quale questa cosa che si dovrebbe fare non inciderà neanche! " *Quindi anticipo quello che sarà voto assolutamente contrario a questa "rapina"!*

MORETTI Sebastiano: giudica innanzitutto eccessivo il termine "banditesco" utilizzato dal collega Comparone, che dal tono con cui è stato detto sembra che gli si desse un'accezione fortemente negativa, se invece è riferito ad un'accezione storica non negativa, che senso ha allora usare questo termine, anche se " *sono sicuro, e non poteva essere diversamente che, anche se tu avessi voluto dare un'accezione negativa a questo termine, non ti potevi riferire a noi!*"

Comunque, al di là di questa digressione, questo aumento del 10% costituisce un "obbligo", che deriva da una serie di dati che arrivano automaticamente al 10%, non è che lo stabiliamo noi! " *E' facile battere la grancassa di dover pagare poco*", e " *pur rendendoci conto tutti quanti, tutte le tariffe vengono praticamente adeguate quanto meno a quello che è il costo della vita!*" Quindi è un aumento quasi dovuto, ed una posizione contraria è da ritenere quasi " *fanciullesca!*"

SARDO R.: fa riferimento alla lettera del ragioniere Barbato - visto che è stata tirata in ballo - che ha proprio sotto gli occhi, dove veniva auspicato, già, da molto tempo, quindi, questo aumento degli oneri, che evidentemente non doveva essere fatto adesso, ma molto prima! E si può evidentemente concludere che il mancato aumento è in qualche modo collegato con le elezioni! Ricollegandosi al discorso fatto in precedenza, questo aumento comporterà un ulteriore scoraggiamento dei cittadini a chiedere nuove concessioni o ritirare quelle presentate, rafforzandosi il concetto dell'attesa dell'entrata in vigore del PUC!

D'AGOSTINO D.: " *Considerata la grave crisi del settore dell'edilizia e delle costruzioni in generale, le difficoltà dei cittadini di Carinaro a chiedere la licenza edilizia, o addirittura a non venirla a ritirare, che è un onere estremamente gravoso sia per le imprese che per l'utente tale maggiorazione, che si corre il rischio di bloccare ancora di più le attività imprenditoriali edilizie di Carinaro, che il 10% può quantomeno trovare una riduzione nel deliberato del consiglio comunale, si chiede l'annullamento di tale aumento, o quantomeno una congrua riduzione*".

SINDACO: afferma che non vuole ripetere quello già detto da altri colleghi, come da Sebastiano (Moretti), " *si fa presto a dire..... il populismo lo potremmo fare tutti quanti, e dire paghiamo di meno. Qualcuno ha detto che questa cosa era stata già detta a giugno (la nota del ragioniere), a me risulta che questa cosa era stata detta nelle raccomandazioni addirittura in sede di formulazione del bilancio.... ma è una cosa come fra tante che si dicono, ma nessuno di noi sapeva che la legge lo impone... e nel momento in cui 1) che la legge lo impone 2) che non era stato previsto 3) che ..voglio dire.. squilibriamo il bilancio e il ragioniere dice ma ... attenzione.. ma voi non fate niente per recuperare anche quello che la legge dice che dovete fare... e beh si fa presto a dire..... lo l'ho detto sommessamente che la gente.... Chi si deve costruire una casa e deve pagare 10.000 € di oneri, non credo che se ne deve pagare 11 non fa più, perché credo che la casa oggi chi la mette in mezzo... costa molto di più...non sarà proprio questo che*

oggi frena l'edilizia ... qui si tratta di un obbligo di legge, e fra gli obblighi di legge vi è anche questo di acquisire le entrate per il Comune... si fa presto a dire vogliamo questo, vogliamo i servizi... vogliamo le strade più pulite... e almeno quello che la legge ci obbliga di fare va fatto!".

Questo era previsto negli obblighi della finanziaria.. per questo il ragioniere..... e annuncia che bisognerà farlo anche per le costruzioni industriali, che oggi non sono ancora pronti i prospetti, le tabelle, altrimenti veniva fatto in questa stessa sede.

La maggioranza, per queste ragioni, preannuncia unanime VOTO FAVOREVOLE.

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 5 (D'Agostino D. - Sardo R. - Barbato D. -
Comparone T.- Petrarca P.)

Imm. Eseg.: idem